



**Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e
Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016**

Denominazione del CdS: Scienze della cultura

Classe: L 5 Filosofia L 42 Storia

Sede: Largo Sant'Eufemia, 19 41121 Modena

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS fino al 31/12/2016 prof. Antonello La Vergata, dall'1/01/2017 prof. Alfonso Botti
- Responsabile qualità: Lorenzo Bertucelli
- Rappresentanti degli studenti: entrambi i rappresentanti sono decaduti in quanto hanno terminato il corso di studi (si è in attesa di nuove elezioni degli studenti).

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Franco Nasi

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 01/02/2017



1 –Stato avanzamento azioni correttive previste nel RAR 2016

Per ognuna delle azioni correttive riportate nelle 3 sezioni del RAR 2016 indicare:

Obiettivo n. 2016-1-01: Aumentare e qualificare le iscrizioni

Azioni intraprese:

Al termine dello scorso a.a., si è formata una commissione incaricata di sottoporre un'ipotesi di riforma o revisione del CdS. Sono emerse numerose proposte, in parte ufficializzate nei termini stabiliti nei consigli di CdL, in parte abbozzate in via informale o all'interno della commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione purtroppo si è arenata per l'impossibilità di trovare un accordo tra i docenti e, oltre a questo, un'adeguata metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti. Per questo, si sono avviate da parte del nuovo presidente del CdL consultazioni tra i vari colleghi per individuare un metodo condiviso e un approccio operativo che promuova una riforma ritenuta da tutti necessaria e non rimandabile, stante anche la viva preoccupazione espressa in merito dal Direttore del Dipartimento.

Si prevede per il mese di marzo 2017 un avvio dei lavori e una formalizzazione del metodo da utilizzare al consiglio di CdL.

Esiti dell'azione correttiva:

Come detto, l'azione non è ancora giunta al suo esito, anche se la fase di discussione sin qui condotta ha consentito di misurare proposte e bozze di riforma che, verosimilmente, potrebbero costituire un primo momento di riflessione utile anche alla fase di più proficua elaborazione che si intende avviare.

Obiettivo n. 2016-1-02 Aumentare il numero degli iscritti provenienti dai licei e, in generale, di studenti con migliore preparazione di base e più alto voto di diploma di maturità

Azioni intraprese:

Sono state effettuate lezioni di orientamento, e si sono avviate collaborazioni con istituti del territorio, mostre e cicli di conferenze aperte al pubblico.

Le iniziative di orientamento sono state le seguenti: Unimore orienta - Modena 18 febbraio (Boni); Reggio Emilia 11 febbraio (Nasi); Mi piace Unimore - Modena 13 luglio (Nasi).

Sono poi state scritte lettere a vari presidi degli istituti secondari modenesi, sebbene la risposta ottenuta sia stata scarsa. Si è comunque svolta una lezione di orientamento al Liceo Tassoni (Nasi) in data 17 marzo 2016.

Tra le iniziative svolte si possono altresì citare il Ciclo "Carte Rivelatrici", in collaborazione con l'Archivio di Stato di Modena (settembre-dicembre 2016).



Si è poi strutturata, nel solco delle esperienze svolte negli anni scorsi, l'attività con ERT: è stata approvata una convenzione tra Dipartimento e ERT per svolgere attività comuni sul progetto "Un bel dì saremo" (tirocini, interventi, didattici ecc.).

Si sono inoltre svolte attività di collaborazione su iniziative pubbliche con l'Istituto storico di Modena (con cui è attivo un protocollo di intesa) sulla storia del '900, in particolare in occasione del giorno della memoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nella linea tracciata cercando di potenziare ancora di più la collaborazione con il territorio. In particolare il CdL ha approvato un protocollo d'intesa con l'Archivio di Stato di Modena e la Scuola di Archivistica e Paleografia dello stesso, per favorire uno scambio di studenti e docenti, intercettare segmenti diversi di studenti potenzialmente interessati al CdL. Si prevede inoltre di potenziare – a livello dipartimentale e, di conseguenza, anche sul CdL – la convenzione esistente con la Biblioteca Estense attraverso una più vasta e articolata convenzione con le Gallerie Estensi (che ricomprendono la Biblioteca stessa).

Esiti dell'azione correttiva:

Al momento, l'azione non ha evidenziato significativi risultati, sebbene l'attivazione delle convenzioni di cui sopra non può ancora essere misurata nei suoi eventuali effetti positivi, che saranno riscontrabili, ove presenti, nell'arco di uno-due anni.

Obiettivo n. 2016-1-03: Diminuire la percentuale degli abbandoni

Azioni intraprese:

Nonostante il provvedimento sia allo studio del Consiglio di CdL, non sono ancora stati attivati corsi e laboratori di lettura e scrittura, né una revisione dei tempi e dei modi di accertamento delle conoscenze di ingresso e dei debiti formativi, in parte connessi ai laboratori attualmente ancora in fase di attivazione. Da ottobre 2017 tali laboratori saranno attivati (v. punto seguente).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il consiglio di CdL ha individuato e predisposto, grazie alla disponibilità del prof. La Vergata, la concreta attivazione, per l'a.a. 2017-18, di un corso che consenta agli studenti di migliorare le proprie capacità di lettura, scrittura e comprensione e di colmare eventuali lacune che persistessero nel percorso universitario.

Esiti dell'azione correttiva:

I dati sugli abbandoni e, dunque, sulla loro eventuale diminuzione non sono attualmente disponibili in termini aggiornati. A ogni modo, essi andranno valutati solo all'indomani dell'attivazione dei corsi di cui al punto precedente.

Obiettivo n. 2016-2-01 Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e conseguente migliore equilibrio dell'orario didattico

Azioni intraprese:



Attenta verifica delle aule messe a disposizione e analisi dell'orario prima che sia pubblicizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdL ha deliberato, nell'esame del manifesto in data 1-2-2017, tenendo conto di tali richieste e, per quanto concerne il carico didattico, si è cercato di armonizzare il più possibile il carico stesso tra I e II semestre, per agevolare gli studenti nella frequenza delle lezioni e nella preparazione degli esami.

Esiti dell'azione correttiva:

Benché permangano problemi nelle strutture a servizio della didattica a causa dei lavori non ancora completati dei nuovi spazi nel comparto di Sant'Eufemia, si è tuttavia cercato di distribuire, come detto, i corsi in modo equilibrato al fine di favorire la didattica e di evitare sovrapposizioni di orario. Anche alla luce della delibera del Consiglio di CdL del 1-2-2017, si prevede un'ulteriore ottimizzazione per l'a.a. 2017-2018.

Obiettivo n. 2016-2-02 Aumento del numero di studenti che svolgono attività di tirocinio

Azioni intraprese:

Nonostante l'intento di maggiore pubblicizzazione dell'offerta di tirocini on line, non si sono ancora messe in campo modalità informative oltre a quanto reperibile già dall'a.a. 2015-2016 (il sito è purtroppo aggiornato al 4/9/2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio del CdS, sollecitato dalla relazione della CP, si è pronunciato in data 1-2-2017 a favore di un maggiore impegno da parte dei singoli docenti per segnalare nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento frontale la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio. Si è altresì deliberato di attivarsi presso gli uffici per aggiornare la pagina internet e segnalare meglio agli studenti la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio.

Esiti dell'azione correttiva:

I tirocinanti sono ancora pochi e il numero dei tirocini non sembra avere raggiunto livelli soddisfacenti. Si auspica che le convenzioni in corso di stipula con Archivio di Stato di Modena e Gallerie Estensi possano costituire un incentivo all'aumento degli stessi.

Obiettivo n. 2016-3-01 Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa delle LM di riferimento in primo luogo ASMC e Filosofia interateneo

Azioni intraprese:

Si è richiesto l'intervento su Esse3 degli uffici competenti. Inoltre si è cercato di rendere più efficace l'orientamento degli studenti del III anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

a) Riguardo alla visibilità su Esse3:

- Non ci sono risposte da parte degli uffici competenti riguardo all'intervento su Esse3. Gli insegnamenti di Filosofia Interateneo non risultano ancora visibili.



- Il Direttore ha interpellato più volte il Delegato alla Didattica, Prof. Sola.
- b) Riguardo all'orientamento degli studenti del III anno:
 - sono stati organizzati incontri più puntuali di presentazione nel I semestre 2015-16.
 - Sono state attivate iniziative di supporto all'insegnamento della filosofia, finanziate con il Fondo Sostegno Giovani (2015-16 e 2016-17)
 - Sono stati organizzati seminari didattici in filosofia.
 - Il 15 febbraio 2017 è prevista la registrazione della presentazione di Giacomo Scarpelli, con slides di Carla Bagnoli.
 - Alla fine di aprile 2017, è prevista una presentazione agli studenti del III anno, in vista della giornata interateneo sul tema della Verità, organizzata all'Università di Parma il 26 maggio 2017.

Esiti dell'azione correttiva:

C'è stato un sensibile aumento degli iscritti alla Laurea Interateneo di Filosofia. Gli iscritti provenienti da SDC sono 7, secondo quanto risulta dal verbale dei colloqui matricole del 19-10-2016.

2 – Criticità emerse dalla Relazione Annuale della CP-DS 2016

Le criticità emerse dalla Relazione della CP sono state espone e discusse in Consiglio di Corso di Laurea di SdC del 1-2-2017. Si riporta lo stralcio del Verbale (allegato 2):

Si ribadisce quanto scritto nelle Relazioni 2014 e 2015, cioè che nella SUA (quadro A2a) le funzioni e le competenze vengono individuate in modo generale, quindi non sufficientemente specifico. Si suggerisce di descrivere con la massima chiarezza possibile funzioni e competenze, tenendo conto che si tratta della parte pubblica della SUA, destinata al pubblico dei potenziali iscritti.

A5

Nelle relazioni del 2014 e del 2015, si suggeriva di chiarire o ripensare l'organizzazione delle attività di tirocinio, finalizzate alla formazione prevista nel CdS. Nei corrispondenti RAR si è preso l'impegno di incrementare e migliorare l'esperienza dei tirocini. Al momento, si contano 11 tirocini nel corso del 2016, pari al 3,7% del totale del Dipartimento. Se ne può concludere che l'azione di promozione non ha ancora sortito gli effetti desiderati.

A6

I dati disponibili a un anno dalla laurea (non esistono ancora dati a 3 anni) segnalano una percentuale costante nel tempo di occupati (tra il 42% e il 44%). La percentuale di persone in cerca di occupazione, in crescita fino al 2013, si è improvvisamente dimezzata nel 2014 (da circa

il 20% al 10%) così come la percentuale di coloro che non studiano né cercano lavoro (dall'8,3% al 3,3%). Rispetto alle medie delle classi nazionali, si ha una percentuale decisamente più alta di occupati. Il tasso di occupazione è in leggero aumento (46,7%), decisamente superiore al valore medio delle classi nazionali. Il tasso di disoccupazione è in netto calo (dal 20,2% al 6,7%) decisamente inferiore a quelli medi di entrambe le classi nazionali. I cambiamenti rispetto agli anni precedenti sembrano legati in particolare all'incremento significativo della percentuale di iscritti alle LM, che sale dal 46,2% al 66,7%. Le competenze vengono tuttavia utilizzate in misura elevata da meno di un quarto dei rispondenti (dato però in aumento rispetto al 2013) e per niente da quasi un terzo: anche per questo aspetto il CdS presenta comunque risultati molto migliori rispetto alle medie nazionali per entrambe le classi. L'adeguatezza del titolo per il lavoro è valutata positivamente dal 30,8% dei rispondenti e del tutto negativamente dalla stessa percentuale: un risultato comunque migliore a quello medio delle classi nazionali. Nonostante la comparazione favorevole sul piano nazionale e il miglioramento dei dati occupazionali, la Commissione Paritetica continua a suggerire l'importanza di una riflessione su una formazione più efficace per le prospettive occupazionali degli studenti, soprattutto in relazione alle competenze e all'adeguatezza degli studi.

B1

Si rileva che nella SUA: (1) la denominazione Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) non è presente; (2) la modalità di somministrazione del test di ingresso fa riferimento al Regolamento didattico del CdS e risulta vaga; (3) i tempi e i modi di verifica dell'avvenuto recupero risultano vaghi; (4) le modalità di verifica del livello linguistico non sono riportate; (5) le attività di tutoraggio non sono riferite anche alla preparazione al superamento degli OFA. Si invita pertanto a completare la SUA.

B3

Si segnala che nella SUA: (1) la sintesi dei descrittori di Dublino 1-2 è stata inserita nel quadro A4b.2 invece che nel quadro A4b.1; (2) le aree di insegnamento individuate non risultano omogenee. Per quanto riguarda le schede campionate, si registrano in alcuni casi le seguenti anomalie: (1) la scheda di insegnamento non è compilata; (2) le informazioni sono fuori posto; (3) le modalità di esame per non frequentanti sono poco chiare; (4) non vengono riportati oppure esplicitati adeguatamente i descrittori di Dublino. Si invita pertanto a modificare la SUA e a migliorare il monitoraggio delle schede.

C2

Da un controllo effettuato a campione si rileva la necessità di istituire un processo più stringente di controllo dei CV relativamente all'uniformità delle informazioni, all'aggiornamento, nonché all'indicazione delle funzioni svolte all'interno del Dipartimento. Si suggerisce nuovamente di pensare ad un format di Dipartimento per la compilazione dei CV.



C4

L'analisi dei risultati della valutazione per i singoli docenti rileva un insegnamento con criticità e 3 insegnamenti (di cui uno a contratto) con situazioni da monitorare per gli indicatori D6, D7, D10, D14 (3 dei quali non presenti nell'a.a. precedente). Si registra dunque un lieve peggioramento della situazione, pur nel complesso positiva. Un insegnamento non raggiunge la soglia delle 6 valutazioni.

Come già nel 2015, si suggerisce di agire secondo la seguente procedura: (1) contatti del presidente con i docenti per i quali emergono criticità o risultati da monitorare, allo scopo di individuarne le cause ed elaborare strategie di miglioramento; (2) resoconto in consiglio di CdS su questi incontri e discussione collettiva (con la necessaria presenza dei rappresentanti degli studenti); (3) consultazione dei rappresentanti con gli studenti interessati per la raccolta di eventuali ulteriori commenti; (4) delibera del consiglio che impegna nell'applicazione delle strategie.

C5

La percentuale di studenti in corso nell'a.a. 2015-2016 è in aumento (dal 78,2% al 81%). Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno continua a superare il 30% (dato disponibile a.a. 2014-2015). La media degli esami superati al primo anno è 4,4 e le percentuali di immatricolati inattivi e di prosecuzione al secondo anno con almeno 39 CFU si equivalgono, attestandosi al 32,2%.

Nella relazione del 2015 si prendeva atto delle decisioni relative al miglioramento del tutoraggio. I dati disponibili (2014-2015) non permettono di apprezzarne eventuali risultati, ma l'opinione di diversi docenti è che non abbia funzionato molto bene. Si suggerisce di valutare con attenzione il dato degli abbandoni e il fatto che la percentuale di inattivi e la percentuale di chi ha almeno 39 CFU al passaggio al II anno è equivalente (entrambe al 32,2%).

C7

Il 47,9% degli studenti ha dichiarato che tali attività non sono previste, mentre oltre il 90% di coloro che rispondono di aver partecipato ad attività didattiche integrative si dichiara soddisfatto. La commissione non è in grado di stabilire con certezza se il 52% che ha risposto positivamente abbia effettivamente partecipato ad un'attività di didattica integrativa o se si tratti di un malinteso sul senso di tali attività. Si sottolinea comunque che queste attività sono previste per pochi corsi, quindi molto probabilmente non coinvolgono il 52% degli studenti, e che si tratta per lo più di attività di tutorato. Nel verbale di Gennaio 2016, il consiglio di CdS ha preso l'impegno di estendere il tutorato in itinere, visto l'apprezzamento riscontrato l'anno precedente. Poiché non risulta dai verbali un'azione in tal senso, si suggerisce di pubblicizzare adeguatamente l'esistenza di tali attività e di chiarire agli studenti il significato delle attività didattiche integrative nella compilazione del questionario.



C9

Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, che consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza, avviata nell'anno accademico 2014-2015, è stata leggermente ampliata nell'anno accademico 2015-2016. In particolare, due corsi sono stati erogati nella modalità BLECS. Per il 2016-2017 sono rilevabili solo i dati relativi ai corsi del I semestre, tra cui si contano 2 BLECS. Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti: programmi di studio integrativi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio. Si suggerisce di potenziare ulteriormente la modalità BLECS, data una presenza significativa di studenti non frequentanti.

E6

Nel complesso, lo stadio di avanzamento è insoddisfacente. Non è noto se siano state realizzate azioni di miglioramento delle informazioni sul progetto formativo. La prevista commissione per la ridiscussione dell'ordinamento didattico si è dimessa, nell'impossibilità di raggiungere un accordo: risultano in corso discussioni sull'ordinamento didattico che non sono ancora approdate ad alcun risultato. I verbali rendono note alcune azioni di orientamento ma non ne è noto il risultato complessivo. Non risulta che siano state svolte lezioni universitarie aperte. Non è noto che siano state realizzati i previsti corsi e laboratori di lettura e scrittura, la revisione dei tempi e modi di accertamento delle conoscenze in ingresso e del recupero dei debiti formativi, l'introduzione di verifiche intermedie. Le informazioni online per il miglioramento dei tirocini non sono state introdotte: all'inizio dell'anno accademico 2016/17 si sono incoraggiati gli studenti a contattare i docenti per informazioni sui tirocini. Si sono verificati invece il miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e dell'orario didattico e alcune azioni per migliorare la conoscenza dell'offerta formativa delle lauree magistrali di Antropologia e storia del mondo contemporaneo e Filosofia; di queste ultime azioni, però, non si conosce il grado di successo. Appare evidente l'esigenza di un impegno maggiore nella realizzazione delle azioni previste.

G2

Come già segnalato nel 2015, il sito non riporta informazioni relative al comitato di indirizzo. Inoltre, l'opportuno aggiornamento del quadro A3b della SUA non trova ora corrispondenza in un aggiornamento delle informazioni nel sito. Infine, si segnala l'opportunità che le caratteristiche della prova finale siano messe in relazione con la sezione del sito dedicata al CdS e rese coerenti con quanto scritto nella SUA. Si segnala l'esigenza di verificare in modo accurato la coerenza tra SUA e sito.

Su tali punti, in Consiglio di CdL si sviluppa la seguente discussione (si riporta uno stralcio del verbale del Consiglio di CdL dell'1-2-2017)

In sede di discussione si vagliano in particolare i seguenti punti:



Quadro A = Prospettive occupazionali – è opportuno segnalare e individuare meglio le competenze; è necessario potenziare i tirocini; sotto il profilo occupazionale il tasso di disoccupazione è in calo, ma chi trova impiego segnala che le competenze acquisite non sono impiegate nel lavoro e in ampie percentuali non trova nel titolo una preparazione adeguata al lavoro.

Quadro B = efficacia dei risultati dell'apprendimento – non sono citati nell'attuale SUA gli OFA; bisogna precisare meglio la modalità di somministrazione del test d'ingresso, tempi e modi di verifica del recupera; precisare meglio il tutoraggio (punto B.1).

B.3 – schede d'insegnamento: alcune schede d'insegnamento non risultano a regime [monitorare la compilazione delle schede da parte del CdS] – importante anche precisare le modalità di esame, non limitandosi a scritto/orale, ma indicando meglio le capacità/competenze che si andranno a sondare nell'esame – importante utilizzare i descrittori di Dublino, spiegando come vengono utilizzati.

Quadro C – Omogeneizzare i CV (si auspica un modello da parte del Dipartimento). Nel I semestre non si sono palesate criticità.

Si invitano (con libertà e a fini cautelativi) i docenti – soprattutto quelli che hanno pochi studenti – a raccogliere le firme dei partecipanti ai propri corsi, in modo tale che il docente possa certificare la presenza di studenti anche in presenza di un numero di valutazioni inferiore a sei.

Boni esprime la propria contrarietà a tale misura, ritenendo che il numero di esami sia di per sé sufficiente a certificare la frequenza degli studenti.

Botti ritiene che la valutazione debba essere resa obbligatoria a tutti gli appelli e, dunque, ritiene auspicabile sottoporre di nuovo la questione al Senato accademico. Fumagalli rileva la necessità di aumentare il numero di valutazioni.

La Vergata segnala che restano comunque problemi relativi alla frequenza degli studenti.

Riprende la relazione di Baraldi. Resta problematico l'abbandono. Bisogna incrementare i BLECS.

Quadro D – Non si segnalano problemi.

Quadro E – Controllo di coerenza tra SUA e sito internet del Dipartimento – Bisogna dare maggiore adempimento al RAR. In particolare, il CdS risulta carente sugli OFA e sulla riforma (preannunciata) del CdS.

Baraldi conclude segnalando le ottime valutazioni della didattica impartita dai docenti del CdS.